



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE



Progetto di ricerca “Automazione, diritto e responsabilità” (AUDIRR)

“Autonomous weapons systems”

L’automazione e, più in generale, l’AI applicata agli armamenti rappresenta una delle principali sfide contemporanee per il diritto poiché mette in discussione i paradigmi della legalità, della responsabilità e dell’etica. Il progresso scientifico e tecnologico ci sta, infatti, conducendo verso lo sviluppo di sistemi d’arma autonomi (*autonomous weapons systems* - AWS), ovvero di armamenti in grado di identificare, selezionare ed ingaggiare un obiettivo, senza la necessaria interazione dell’uomo nel processo decisionale, operando sulla base di sofisticati sistemi di AI.

Nonostante le negoziazioni in corso del Gruppo di Esperti Governativi in seno alla Conferenza sulla Convenzione ONU su Certe Armi Convenzionali (*Certain Conventional Weapons* – CCW), non vi è attualmente una definizione tecnica e giuridica di sistemi d’arma autonomi generalmente accettata. Allo stesso tempo non esiste un chiaro quadro normativo di riferimento a livello europeo ed internazionale. La mancanza di consenso sulla definizione di AWS si incentra principalmente sul grado di interazione richiesto tra la decisione umana e la macchina. Si parla, infatti, di “*human in the loop/on the loop/out of the loop*”, a seconda del grado di capacità decisionale rimessa all’uomo nell’impiego del sistema d’arma, con particolare riferimento alle determinazioni di impiego della forza letale. Quanto al quadro normativo applicabile, non vi è accordo tra gli Stati sui precisi limiti da imporre allo sviluppo e all’impiego delle AWS nel contesto dei conflitti armati.

Nonostante la distanza esistente tra gli attori di questa nuova corsa agli armamenti, si sta progressivamente affermando una convergenza sul concetto di “*meaningful human control*”. In altri termini, molti attori internazionali ritengono che possano essere sviluppate ed impiegate solo AWS che garantiscano un significativo grado di interazione uomo-macchina, in modo che la decisione sull’impiego della forza letale venga presa sotto il controllo umano. Cosa questo significhi in termini tecnici, etici e legali, tuttavia, è tutt’altro che chiaro al momento.

Molte sono le questioni giuridiche sollevate dallo sviluppo delle AWS. Qual è il quadro normativo applicabile a questi nuovi armamenti? Che cosa si intende esattamente per “significativo controllo umano”? Chi sarà il soggetto responsabile per un atto illecito “commesso” da o mediante una AWS? Come si applicherà il principio della responsabilità penale personale all’impiego dei sistemi di armi autonome? Di chi sarà la responsabilità in caso di errori o malfunzionamenti delle AWS? L’impiego delle AWS nei conflitti armati sarà consentito dal diritto internazionale umanitario (IHL)?

Il *webinar*, organizzato dal team di ricerca AUDIRR (“*Automazione Diritto e Responsabilità*”), si propone di affrontare e dare risposte a queste importanti ed attuali questioni, seguendo l’approccio multidisciplinare che caratterizza il progetto di ricerca d’Eccellenza del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Verona. Grazie all’interazione tra il diritto internazionale, il diritto penale internazionale e la filosofia della scienza, questo evento si propone di offrire agli operatori del settore, agli studiosi, ai dottorandi e, più in generale, al pubblico interessato, ricchi spunti di riflessione, contribuendo al dibattito in corso sui rapporti tra tecnologie, diritto e cambiamenti.